

Medici, accordo con la Regione: no a sanzioni se si supera il budget trimestrale

Intesa raggiunta sulla gestione della spesa farmaceutica territoriale in Sicilia. Dopo il tavolo tecnico aperto nelle scorse settimane, l'Assessorato regionale alla Salute con le ASP e la Federazione dei medici di medicina generale, hanno individuato un accordo che ha condotto l'assessore Marcello Caruso alla firma di un nuovo decreto assessoriale che ridefinisce i criteri applicativi del provvedimento del 30 marzo scorso. Il nuovo decreto stabilisce che il superamento dei tetti di budget trimestrale non comporterà automaticamente sanzioni a carico dei medici di base: l'intervento correttivo sarà attivato esclusivamente nei casi di uso inappropriato delle prescrizioni, tutelando così sia la continuità assistenziale per i pazienti sia la libertà clinica dei professionisti. «Questo risultato dimostra come la nostra amministrazione sappia ascoltare le istanze del territorio e tradurle in scelte concrete – dice il presidente della Regione Renato Schifani – La tutela della salute dei cittadini siciliani, a partire dai più fragili, resta la nostra priorità assoluta. Razionalizzare la spesa pubblica è un dovere, ma non può mai avvenire a scapito dell'assistenza». «Con questo provvedimento – aggiunge l'assessore Caruso- garantiamo i trattamenti necessari, con particolare attenzione alle patologie croniche e ai pazienti più fragili, introducendo criteri selettivi che puntano sull'appropriatezza prescrittiva anziché sul semplice contenimento numerico. Ringrazio i medici di medicina generale per il prezioso contributo, siamo riusciti a trovare una soluzione equilibrata che orienta la spesa farmaceutica nella direzione indicata dai parametri nazionali ma a tutela del diritto alle cure di ogni siciliano». Il nuovo decreto sulle soglie prescrittive sarà

pubblicato sulla Gurs la prossima settimana.